

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
Direzione centrale ambiente ed energia AREA TUTELA GEOLOGICO-IDRICO-AMBIENTALE	
Servizio geologico	geologico@regione.fvg.it ambiente@certregione.fvg.it tel + 39 040 3774512 fax + 39 040 3774513/4410 I - 34126 Trieste, via Giulia 75/1

SGEO-E33/35  
trasmessa unicamente via PEC

Spett. li **Comuni sede di attività estrattive**

**Oggetto:** Legge regionale 15 luglio 2016, n. 12.  
Circolare regionale esplicativa in merito all'applicabilità degli articoli relativi all'istituto del collaudo.

La legge regionale 15 luglio 2016, n. 12 <<Disciplina organica delle attività estrattive>>, entrata in vigore il 21 luglio 2016, introduce numerose novità rispetto alla normativa previgente creando istituti nuovi ed imponendo nuove scadenze per gli adempimenti posti in capo ai Comuni ed alle Società autorizzate in materia di collaudo dell'attività estrattiva, per il quale sono previsti anche adempimenti da parte della Regione.

La presente Circolare vuole fornire una lettura coordinata di alcuni articoli che possono apparire di difficile interpretazione, nonché indicazioni operative su scadenze ed adempimenti.

#### **Articolo 4 - Elenco dei collaudatori**

In particolare, l'art. 4, comma 1, lett. d) della citata legge regionale indica testualmente tra le funzioni della Regione <<l'istituzione di un elenco per l'individuazione di soggetti qualificati all'incarico di collaudatore al quale il Comune o i Comuni sul cui territorio ricade l'attività estrattiva si riferiscono per il conferimento di detto incarico>>.

A tale proposito, si rileva che il previsto elenco non costituisce un Albo, ma ha un valore meramente ricognitivo di nominativi di professionisti che si propongono per il conferimento dell'incarico per le attività previste dall'art. 25. Di fatto, la Regione ha in fase di predisposizione una manifestazione di interesse per l'esercizio di dette attività.

#### **Articolo 6 – Oneri di collaudo**

Sempre con riferimento all'istituto del collaudo, disciplinato dall'art. 25, si evidenzia che l'art. 6, comma 1, lettera a) prevede che gli oneri di ricerca, di coltivazione e di collaudo siano definiti con decreto del Presidente della Regione, previa conforme deliberazione della Giunta regionale nonché illustrazione alla Commissione consiliare competente, entro centottanta giorni dall'entrata in vigore della legge regionale.

La definizione di detti oneri ha implicato un'attività istruttoria alquanto complessa che ha comportato il coinvolgimento di circa sessanta Comuni impegnandoli nella rilevazione dei dati indicati all'art. 6, comma 3 quali, la distanza della cava dalla viabilità principale, la pendenza della strada e la tipologia del manto stradale della viabilità secondaria.

Posto che l'istruttoria è tuttora in corso, e che l'iter di approvazione del citato decreto non si è concluso, si presume che lo stesso potrà essere emesso entro il 30 giugno 2017.

### **Articolo 25 - Collaudatore**

Sempre con riguardo al nuovo istituto del collaudo, tale articolo prevede, nel contempo, che il collaudatore sia nominato entro un anno dalla scadenza del termine di esecuzione del primo lotto del progetto dell'attività estrattiva (comma 2) e che il medesimo anche controfirmi annualmente lo stato di fatto (comma 3).

Dall'interpretazione letterale di detto articolo, le due citate disposizioni appaiono conciliabili **solo nel caso in cui** il progetto dell'attività estrattiva sia articolato in lotti annuali.

Ne consegue, pertanto, che nel caso in cui i lotti abbiano una durata superiore, al fine di ottemperare a quanto previsto dal comma 3 dell'art. 25, la nomina del collaudatore dovrebbe necessariamente avvenire prima di quanto previsto al comma 2, ovvero in tempo utile a garantire, il controllo e la conseguente controfirma annuale degli stati di fatto, fattispecie ad oggi non realizzabile.

### **Articolo 37 – Fase transitoria**

Si evidenzia che, in sede di prima applicazione dell'istituto del collaudo, l'art. 37, comma 6 prevede che i soggetti autorizzati, a pena di sospensione dell'autorizzazione all'attività estrattiva, presentino, entro **180 giorni** dall'entrata in vigore della legge, al Comune o ai Comuni sul cui territorio si svolge l'attività estrattiva, la domanda di nomina del collaudatore. Tale scadenza coincideva con il 21 gennaio 2017.

La medesima norma fissa, da un lato, in **90 giorni** dal ricevimento della domanda il termine entro il quale il Comune deve effettuare la nomina, e impone, dall'altro, in **60 giorni** dall'emanazione del citato decreto del Presidente della Regione il termine entro il quale il soggetto autorizzato deve versare gli oneri.

Per tutto quanto sopra esposto, va rilevato che tali termini, ad eccezione del primo concernente la richiesta di nomina del collaudatore da parte dei soggetti autorizzati, possono decorrere solo dal giorno in cui saranno fissati gli oneri di cui all'articolo 26 della legge 12/2016 con decreto del Presidente della Regione.

Ne consegue che oggi non è possibile applicare la lettera d) del comma 3 dell'art. 25 ovvero la controfirma degli stati di fatto da parte di un collaudatore.

### **Aspetti contabili relativi al bilancio di previsione comunale**

A titolo collaborativo, si ricorda ai Comuni di istituire degli appositi capitoli di entrata e di spesa sul bilancio di previsione comunale, in relazione ai futuri oneri di collaudo.

Nelle more dell'esatta determinazione di detti oneri ed in via cautelativa, si suggerisce, per l'annualità 2017, la cifra indicativa di euro 5.000 quale somma da iscrivere sul pertinente capitolo di spesa nel rispetto delle norme contabili che disciplinano l'istituzione di nuovi capitoli.

Ai decreti ed alle modalità operative descritti in questa circolare verrà data successiva ed adeguata pubblicità.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE DI AREA  
dott. ing. Roberto Schak  
(firmato digitalmente ai sensi del d.lgs 82/2005)

## VERIFICA DOCUMENTO

DATI DOCUMENTO INFORMATICO	
Data di verifica	15/02/2017
Nome	CIRCOLARE COLLAUDO.PDF
Impronta	673B3865DAB7C95C45FD6D33ACD30D70273737C14142938969BDC86772F266F9
Dimensione (Byte)	135,836

REGISTRAZIONE DI PROTOCOLLO	
Estremi prot.	AMB-GEN-2017-6321-P
Verso	Partenza
Data registrazione	15/02/2017

TRASMISSIONE TELEMATICA	
Tipo trasmissione	PEC (posta elettronica certificata)

FIRME DIGITALI	
Numero firme	1

FIRMA 1	
Firmatario	<b>ROBERTO SCHAK</b>
Codice Fiscale	SCHRR54B23L424C
Codice Identificativo	201314772074
Ente Certificatore	InfoCert Firma Qualificata 2
Organizzazione	NON PRESENTE
Stato	IT
Algoritmo	SHA-256
Impronta della Firma	B6 4A 8F 3F CB 27 B4 5B 49 92 4F 0B E8 5A 02 14 73 E1 25 87 30 DA 07 45 9C 34 30 4C 4B 2B FA 93 61 02 24 E8 F7 1E D7 27 B1 46 F2 29 57 95 B6 BF 18 CA EA F1 BA 18 93 53 49 64 BC 01 83 36 B2 BF B1 BF 6B 07 D2 3D 73 E4 02 BC 5F FA F7 BD 2B FE C4 1B 31 DE 66 13 A8 51 76 3E 68 F3 24 53 6F CB B4 7C B3 C8 AF E5 FA 70 9A 78 BB 2D E0 55 F9 06 9B 3D B2 59 CE 12 2E 74 BA 05 40 67 23 41 8C EE C1 48 38 25 A5 C0 D7 8E 9F 90 70 4B 73 AA 80 2E F0 80 E0 CD E4 1D 91 ED 4E 74 EA AF F0 D7 4D 5F 0A EA 2F A8 17 B9 E6 AD 4B D5 9E 2E 42 C2 CA 33 E9 3D 9B 9C FE 06 25 F2 B7 38 03 B3 EB A7 49 96 B3 A8 51 9E 0C 6A 8E 7E 2F F5 E9 27 B9 BA 86 1B B5 8E 99 27 7F 45 7E DC E5 18 C4 D5 12 11 71 64 33 75 2F FA 9B CD 14 B1 0C 03 56 6B 41 3A 6A 16 3A 22 AE 4A D9 D6 7F 16 1F 99 E5 0F 57 04 B2 2B
Data e ora della Firma	15/02/2017 08:36:12 GMT
Validità del certificato	Dal 19/05/2016 07:54:29 GMT al 19/05/2019 00:00:00 GMT

Certificato del Firmatario valido

Verifica CRL eseguita

Firma Valida